

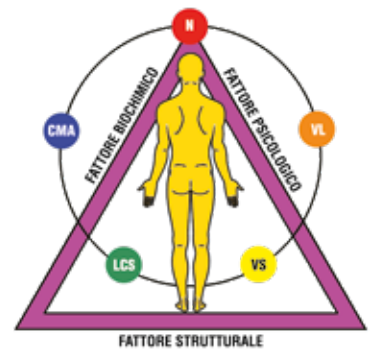
Kinesiologia News

HEALTH MAGAZINE

N.3 - Gennaio 2026



TUTTE LE DATE DELLA SCUOLA
DI KINESIOLOGIA APPLICATA
E OSTEOPATIA 2026/27



KINESIOLOGIA APPLICATA:
un linguaggio silenzioso
che il corpo conosce bene

 **QUANTICA**
ENERGIA VITALE AMPLIFICARA

TUTTA LA LINEA FITOTERAPICA
COMPLETA DI ULTIMA
GENERAZIONE



Viviamo in un'epoca in cui il malessere spesso precede la diagnosi. I sintomi ci parlano, ma non sempre sappiamo ascoltarli. In questo contesto si inserisce la Kinesiologia Applicata, una disciplina alternativa che si propone di interpretare i segnali del corpo prima che si trasformino in veri e propri disturbi. Fondata negli anni '60 dal chiropratico George Joseph Goodheart Jr., la Kinesiologia Applicata si basa sull'idea che il corpo possieda un proprio linguaggio: il test muscolare kinesiologico. Questo test, non invasivo, osserva come i muscoli reagiscono a stimoli diversi (alimentari, emotivi, strutturali) e offre così una "finestra" sullo stato di salute della persona.

Il test muscolare: strumento o suggestione?

Il test muscolare è il cuore della Kinesiologia Applicata. Si tratta di un metodo che valuta la risposta neuromuscolare del corpo a determinati stimoli: se un muscolo si indebolisce in presenza di un alimento o una sostanza, per esempio, ciò può indicare uno squilibrio. Critici e sostenitori si dividono profondamente su questo punto. Le istituzioni ufficiali, come il National Institute for Clinical Excellence (NICE) nel Regno Unito o l'American Cancer Society negli Stati Uniti, ne mettono in dubbio l'efficacia, etichettandola come pseudoscienza per la mancanza di solide evidenze scientifiche. Eppure, nel mondo reale, sono migliaia i pazienti che trovano giovamento nel comprendere (grazie a questa tecnica) come il corpo reagisce a certi alimenti, emozioni o sostanze ambientali. Ed è legittimo porsi una domanda: se un farmaco approvato riporta nel foglietto illustrativo decine di effetti collaterali, perché non considerare anche approcci che mirano a sostenere il corpo in modo naturale, come una dieta mirata o l'assunzione di rimedi fitoterapici?

Una tecnica che non cura, ma orienta

Importante chiarire: la Kinesiologia Applicata non si propone di curare malattie, tantomeno il cancro, come alcune fonti critiche sembrano voler suggerire. È piuttosto una metodica di valutazione funzionale, che mira a migliorare il benessere dell'individuo attraverso un approccio integrato: corpo, mente ed energia. Chi pratica Kinesiologia Applicata lavora per aiutare la persona a capire meglio il proprio corpo, individuando squilibri prima che diventino patologie manifeste. E in questo senso, può offrire un contributo utile in numerosi ambiti:

- Intolleranze e disturbi alimentari
- Problemi digestivi e intestinali
- Dolori muscolari e articolari
- Stress cronico e cali energetici
- Supporto al riequilibrio ormonale e metabolico

Un approccio Olistico, una formazione specialistica

Con il tempo, la Kinesiologia Applicata ha dato origine a numerose varianti, tra cui la più nota è la Kinesiologia Specializzata (come il metodo "Touch for Health" di John Thie). Ciò che accomuna tutte queste modalità è l'uso del test muscolare come strumento di comunicazione tra operatore e corpo della persona.

Oggi esistono scuole specializzate, come la nostra (www.centrostudiquantica.it) che formano Kinesiologi qualificati in tutta Italia. Medici, osteopati, fisioterapisti e professionisti del benessere scelgono spesso di integrare questa disciplina nella loro pratica, per arricchire il loro approccio e potenziare i risultati con i pazienti. Il principio guida? "Il corpo non mente". Quando un muscolo si indebolisce o si rafforza, ci racconta qualco-

sa. È un linguaggio che può essere appreso e usato con rispetto, attenzione e spirito critico.

Disturbi alimentari e Kinesiologia Applicata

Un ambito in cui la Kinesiologia Applicata si sta rivelando particolarmente utile è quello dei disturbi alimentari, non solo per intolleranze e difficoltà digestive, ma anche per la componente emotiva spesso collegata al cibo.

Attraverso il test muscolare è possibile:

- Individuare alimenti che creano reazioni avverse o infiammazione
- Sostenere il riequilibrio dell'intestino, spesso collegato al benessere mentale
- Rilevare conflitti emozionali nascosti legati al rapporto con il cibo
- Favorire un'alimentazione consapevole e personalizzata

È un approccio delicato, non invasivo, che mette al centro l'ascolto della persona e del suo corpo, e può rappresentare un valido strumento complementare nel percorso di chi soffre di fame nervosa, obesità, restrizioni alimentari, disturbi del comportamento alimentare.

KINESIOLOGIA APPLICATA:

Un approccio globale per il benessere personale

La forza della Kinesiologia Applicata sta nel suo approccio olistico: guarda alla persona nella sua interezza, e non si limita al sintomo. Il suo obiettivo è quello di aiutare a comprendere ciò di cui il corpo ha realmente bisogno per tornare in equilibrio, suggerendo percorsi personalizzati che includono alimentazione alcalinizzante, detossinazione, miglioramento dello stile di vita e strategie di gestione dello stress. Non si cura la malattia, ma si ascolta il corpo prima che essa si manifesti. E proprio per questo motivo, questa tecnica è particolarmente utile per i cosiddetti disturbi funzionali ovvero quei malesseri reali ma difficilmente

rilevabili da esami convenzionali.

Quando può essere utile?

Molte persone si rivolgono alla Kinesiologia Applicata per affrontare problematiche ricorrenti o croniche, come:

- Disturbi muscoloscheletrici: cefalea, lombalgia, dolori articolari, Problemi cutanei: dermatiti, orticaria, micosi
- Disturbi intestinali e digestivi: gonfiori, coliti, intolleranze, parassitosi, Infezioni ricorrenti: tonsilliti, sinusiti, cistiti
- Disturbi emozionali: ansia, attacchi di panico, insonnia, depressione lieve
- Problemi legati all'alimentazione: fame nervosa, sovrappeso, obesità

Il corpo ha sempre qualcosa da dire: basta saperlo ascoltare

La Kinesiologia Applicata non promette miracoli, ma offre una chiave d'accesso preziosa per chi desidera comprendere meglio sé stesso, i propri bisogni e i segnali che il corpo invia ogni giorno. È uno strumento potente di consapevolezza e prevenzione, che lavora in sinergia con altre pratiche di benessere e con la medicina tradizionale.

In conclusione:

In un'epoca in cui il malessere spesso si manifesta prima ancora che la malattia venga diagnosticata, saper "ascoltare" il corpo può fare la differenza. Non si tratta di scegliere tra scienza o natura, ma di considerare il valore di un'integrazione. Se una tecnica non fa male, è accessibile, e aiuta la persona a migliorare il proprio stile di vita, vale davvero la pena screditarla? La Kinesiologia Applicata non chiede di sospendere cure o terapie mediche, ma invita ad ascoltare il corpo in modo nuovo. E a volte, è proprio nel cambiamento dello sguardo che iniziano le vere trasformazioni.

Stipsi: quando l'intestino rallenta



Dott. Ettore Manildo
Laureato in Biologia, Osteopata, Kinesiology, Dietista



La stipsi, o costipazione, è un disturbo molto comune che colpisce tantissime persone, a qualsiasi età. Si manifesta quando l'intestino rallenta, rendendo l'evacuazione difficile, dolorosa o poco frequente.

Oltre a causare fastidio e gonfiore, la stipsi può influire negativamente anche sull'umore e sulla qualità della vita.

Perché si soffre di stipsi?

Le cause possono essere tante e spesso si combinano tra loro. Ecco le principali:

1. Alimentazione sbagliata

- Dieta povera di fibre (frutta, verdura, cereali integrali)
- Scarsa idratazione

2. Stile di vita sedentario

- Poco movimento
- Stress
- Cambiamenti nelle abitudini quotidiane (viaggi, orari sballati, ecc.)

3. Problemi di salute

- Sindrome dell'intestino irritabile (IBS)
- Ipotiroidismo
- Diabete
- Malattie neurologiche

4. Farmaci

- Alcuni antidolorifici (oppiacei)
- Antidepressivi
- Integratori di ferro o calcio

5. Cause psicologiche

- Ansia, stress, depressione
- Emozioni trattenute

Secondo la "Metamedicina", la stipsi può rappresentare un "trattenere dentro" qual-

cosa: emozioni, traumi, vissuti difficili. Un segnale che il corpo manda quando non si riesce a "lasciar andare".

Altri fattori che possono influenzare la stitichezza

- Età avanzata: con il tempo l'intestino diventa più lento
- Gravidanza: gli ormoni e i cambiamenti fisici possono rallentare la digestione
- Intolleranze alimentari: come glutine o lattosio

Sintomi più comuni

- Evacuazioni meno frequenti (meno di 3 volte a settimana)
- Difficoltà a espellere le feci
- Feci dure e secche
- Gonfiore addominale
- Sensazione di evacuazione incompleta

Quando rivolgersi al medico

Se la stipsi dura più di qualche settimana o si accompagna a sintomi come:

- Dolori forti alla pancia
- Sangue nelle feci
- Perdita di peso improvvisa

è importante consultare il medico per escludere problemi più seri.

Cosa si può fare per migliorare?

Ci sono tanti rimedi naturali ed efficaci per stimolare l'intestino:

Mangiare più fibre: frutta, verdura, legumi, cereali integrali

Bere più acqua: almeno 1,5-2 litri al giorno

Fare attività fisica: anche solo camminare ogni giorno.

Usare fibre naturali: come lo psillio, i semi di lino, o probiotici

Evitare farine raffinate e zuccheri industriali

Attenzione ai lassativi chimici: usarli spesso può danneggiare l'intestino e renderlo "pigro".

Il punto di vista del kinesiology

Come kinesiology, credo molto nell'ascolto del corpo. È importante:

- Rispettare lo stimolo ad andare in bagno (senza rimandare)
- Mangiare in modo equilibrato e naturale

- Evitare il cibo che crea fastidi o intolleranze
- Prendersi cura della propria flora intestinale, spesso alterata da una dieta sbagliata (disbiosi)

In sintesi

La stipsi è un disturbo molto diffuso, ma spesso risolvibile. Con uno stile di vita più sano, un po' di movimento, una dieta più ricca di fibre e un buon ascolto del corpo, è possibile ritrovare il benessere intestinale in modo naturale

QUANTICA

LASSAPLUS e LASSAPLUS JUNIOR

Lassapulus, fitocomplesso indicato in caso di **stipsi acuta e cronica**, ma soprattutto in quei casi di **stipsi ostinata**, dove è necessario ripristinare il transito intestinale ed **assicurare l'evacuazione quotidiana**. Utile anche in caso di **emorroidi, ragadi anali, gravidanza e dopo interventi chirurgici** a livello anorettale. In termini erboristici, Lassapulus è indicato per combattere funghi, parassiti e batteri, riequilibrare lo stato ottimale della flora batterica alterata dalla disbiosi. È inoltre, utile in caso d'infezioni gastrointestinali, disturbi neurovegetativi associati alla stipsi, disturbi immunitari associati alla disbiosi putrefattiva, disbiosi vaginali batteriche e fungine, manifestazioni atopiche causate dalla stipsi cronica. Le piante in esso contenute favoriscono la regolarità del transito intestinale, contribuendo all'eliminazione dei gas intestinali e promuovendo la funzionalità digestiva.

Integratore alimentare a base di estratti vegetali

Ingredienti: Zuccheri, Acqua, Estratto acquoso di Fico, Orniello, Malva, Frangula, Senna. Acidificante: acido citrico. Conservante: Potassio sorbato



Fibromialgia e approccio olistico

Dott. Giuseppe Pensieri Osteopata, Kinesiologo



La fibromialgia è una sindrome complessa e debilitante, caratterizzata principalmente da dolore muscolo-scheletrico diffuso, stanchezza cronica, disturbi del sonno, nebbia mentale e ipersensibilità al tatto. Nonostante colpisca un numero crescente di persone, le sue cause rimangono in parte sconosciute. Le ricerche scientifiche attuali indicano un'origine multifattoriale: disfunzioni neurologiche, stress cronico, traumi fisici o emotivi e una predisposizione genetica sembrano contribuire allo sviluppo della malattia.

L'approccio convenzionale

Il trattamento tradizionale si basa prevalentemente su farmaci come antidolorifici, antidepressivi e miorilassanti. Tuttavia, questi agiscono principalmente sui sintomi, spesso con risultati altalenanti, e non sempre apportano un miglioramento significativo nella qualità della vita del paziente.

Verso un approccio olistico

- Un'alternativa efficace può essere rappresentata da un approccio olistico, che considera la persona nella sua totalità – corpo, mente, emozioni e ambiente – con l'obiettivo di ripristinare l'equilibrio e stimolare le naturali capacità di autoguarigione del corpo.

Alimentazione antinfiammatoria

- Un pilastro fondamentale di questo approccio è l'alimentazione. Seguire una dieta antinfiammatoria può ridurre significativamente i sintomi. Ciò implica l'eliminazione o la riduzione di:

- Alimenti ultra-processati
- Zuccheri raffinati
- Latticini (in caso di intolleranza)
- Glutine (in soggetti sensibili)

È invece consigliato introdurre:

- Frutta e verdura ricche di antiossidanti
- Omega-3 (pesce azzurro, semi di lino, noci)
- Spezie antinfiammatorie come curcuma e zenzero
- La figura del kinesiologo può essere centrale in questa fase: grazie al test muscolare e all'uso di nosodi (fiale test), è possibile individuare gli alimenti più adatti al singolo paziente, eventuali intolleranze e persino la presenza di microrganismi nocivi come Candida o parassiti intestinali, che possono alimentare uno stato infiammatorio.

Movimento consapevole

- L'attività fisica è fondamentale, ma deve essere dolce e graduale. Ottime pratiche includono:
- Yoga
- Tai Chi
- Qi Gong
- Camminate leggere e regolari

È preferibile evitare esercizi ad alta intensità, che possono peggiorare i sintomi. Il movimento consapevole aiuta a migliorare la flessibilità, ridurre lo stress e stimolare il sistema linfatico e circolatorio.

Gestione dello stress

Tecniche come:

- Meditazione
 - Mindfulness
 - Respirazione diaframmatica profonda
 - Visualizzazione guidata
- sono strumenti efficaci per ridurre il carico di stress e favorire il rilassamento muscolare e mentale, due elementi chiave nel trattamento della fibromialgia.

Terapie manuali

Anche i trattamenti manuali offrono sollievo significativo, soprattutto sul piano del dolore. Tra i più utili:

- Massaggi terapeutici
- Riflessologia
- Osteopatia
- Shiatsu
- Agopuntura (la quale, secondo diversi studi, ha dimostrato una buona efficacia nel ridurre il dolore cronico)

Supporto emotivo e psicologico

Molti pazienti fibromialgici convivono con emozioni repressе o traumi non elaborati. Il sostegno di uno psicoterapeuta umanista può essere prezioso, soprattutto se integrato con tecniche naturali come la Floriterapia (es. Fiori di Bach), per lavorare su aspetti emotivi profondi e favorire una riconnessione con sé stessi.

Igiene del sonno

Un sonno di qualità è essenziale per il recupero fisico e mentale. In caso di inson-

nia, possono essere utili integratori naturali come:

- Melatonina
- Magnesio
- Valeriana

L'importanza della personalizzazione

Ogni individuo è unico, e lo è anche il suo percorso di cura. Per questo motivo, un approccio olistico deve essere personalizzato.



Disarmonie della Tiroide: approccio terapeutico attraverso la kinesiologia applicata, la naturopatia e le tecniche riflessologiche.



Dott.ssa Francesca Moscato
Laureata in Chimica, Osteopata, Kinesiologa, Riflessologa

La tiroide è una piccola ghiandola a forma di farfalla situata nella parte anteriore del collo, responsabile della regolazione di importanti funzioni metaboliche del corpo, come la produzione di energia e il controllo del peso. Quando la tiroide non funziona correttamente, si possono manifestare diverse disarmonie, come l'ipotiroidismo, l'ipertiroidismo e altre disfunzioni ormonali che influenzano il benessere generale. In un contesto di cure naturali e alternative, la kinesiologia applicata, la naturopatia e la riflessologia rappresentano degli approcci complementari per il trattamento di questi squilibri, contribuendo a riequilibrare il sistema endocrino e a migliorare la salute globale del paziente. Questo articolo esplora come queste discipline lavorino in sinergia per supportare chi soffre di disfunzioni tiroidee.

Kinesiologia Applicata e Tiroide

La kinesiologia applicata è una metodologia che utilizza test muscolari per identificare gli squilibri energetici e fisici nel corpo. Secondo i principi della kinesiologia, ogni muscolo è connesso a un organo o sistema specifico attraverso i meridiani energetici del corpo. Nel caso della tiroide, l'analisi dei muscoli collegati al sistema endocrino può rivelare disfunzioni o squilibri che contribuiscono ai disturbi tiroidei. Attraverso specifici test muscolari, il kinesiologo può identificare debolezze nei muscoli associati alla tiroide, come quelli del collo e della spalla. Questi test forniscono indicazioni sui possibili squilibri energetici e nutrizionali che influenzano la funzione tiroidea. Una volta identificati gli squilibri, il kinesiologo può applicare una serie di tecniche

per riequilibrare il corpo, come la stimolazione di punti specifici lungo i meridiani o l'uso di integratori naturali per sostenere il funzionamento della tiroide. La kinesiologia mira a ristabilire il corretto flusso energetico e il bilanciamento ormonale.

Naturopatia e Integrazione con la Kinesiologia

La naturopatia è una disciplina che si basa su principi olistici e naturali per promuovere il benessere, concentrandosi sulla prevenzione delle malattie e sul sostegno delle difese naturali del corpo. In combinazione con la kinesiologia, la naturopatia offre un approccio completo alla salute tiroidea, trattando non solo i sintomi, ma anche le cause sottostanti del problema. Una delle tecniche chiave della naturopatia è l'uso di una dieta bilanciata e di integratori per sostenere il funzionamento della tiroide. Minerali come lo iodio e il selenio sono fondamentali per il corretto funzionamento della tiroide, e un approccio naturopatico può aiutare a integrare le carenze rilevate dai test muscolari della kinesiologia. La prevenzione è un pilastro della naturopatia. Rafforzare il sistema immunitario e supportare il corretto funzionamento endocrino è fondamentale per prevenire ulteriori disfunzioni tiroidee. In questo senso, la kinesiologia applicata si integra bene con il principio naturopatico di stimolare l'autoguarigione del corpo.

Riflessologia e Tiroide

La riflessologia è una tecnica basata sulla stimolazione di specifici punti riflessi situati sui piedi, sulle mani, sulle orecchie e sul viso, che sono collegati a organi e sistemi del corpo. Per trattare le disfunzioni

tiroidee, il riflessologo può concentrarsi su punti riflessi che corrispondono alla tiroide, stimolando indirettamente la ghiandola e migliorando il suo funzionamento. La stimolazione di questi punti può contribuire a migliorare il flusso energetico verso la ghiandola, aiutando a regolare la produzione degli ormoni tiroidei. Oltre a lavorare direttamente sui punti collegati alla tiroide, la riflessologia promuove un rilassamento profondo e riduce lo stress, due fattori chiave per chi soffre di disfunzioni tiroidee. Uno stato di stress cronico può infatti peggiorare le disarmonie della tiroide, e la riflessologia aiuta a riequilibrare il sistema nervoso, riducendo i livelli di cortisolo e migliorando l'equilibrio ormonale complessivo.

Disarmonie della tiroide

Le principali disfunzioni della tiroide si dividono in ipotiroidismo e ipertiroidismo, ognuna caratterizzata da alterazioni nei livelli degli ormoni tiroidei (T3, T4) e del TSH (ormone stimolante la tiroide).

L'ipotiroidismo si verifica quando la tiroide non produce abbastanza ormoni tiroidei, rallentando il metabolismo. I sintomi più comuni includono:

- Riduzione del metabolismo basale e inappetenza;
- Rallentamento dell'attività cardiovascolare, con bradicardia e ipotensione;
- Problemi digestivi come stitichezza e rallentamento della motilità intestinale;
- Rallentamento psichico, difficoltà di concentrazione e ideazione rallentata;
- Letargia e sonnolenza costante durante il giorno;

- Perdita di vigore fisico e debolezza muscolare;
- Perdita di capelli e unghie fragili;
- Aumento di peso nonostante una dieta normale;
- Riduzione della libido;
- Intolleranza al freddo;
- Depressione e umore basso;
- Gonfiore del viso e accumulo di liquidi nell'addome (ascite);
- Cute fredda e secca;
- Voce rauca e parlare lentamente;
- Borse sotto gli occhi e viso gonfio.

L'ipertiroidismo è caratterizzato da una produzione eccessiva di ormoni tiroidei, che accelera il metabolismo. I sintomi principali includono:

- Aumento del metabolismo basale e perdita di peso;
- Tachicardia, palpitazioni e, in alcuni casi, fibrillazione atriale;
- Debolezza muscolare;
- Aumento dell'appetito, nonostante la perdita di peso;
- Eloquio rapido e disordinato;
- Esoftalmo (occhi sporgenti);
- Insonnia e difficoltà a dormire;
- Sudorazione eccessiva e intolleranza al caldo;
- Iperattività e irritabilità.
- Fitoterapici indicati nelle disarmonie della tiroide.
- La fitoterapia rappresenta un valido aiuto per il trattamento delle disarmonie tiroidee. Alcune piante hanno effetti regolatori e possono stimolare o ridurre l'attività tiroidea, a seconda della necessità.

Disarmonie della Tiroide: approccio terapeutico attraverso la kinesiologia applicata, la naturopatia e le tecniche riflessologiche.

I Fitoterapici per l'ipotiroidismo sono i seguenti:

- Quercia marina (*Fucus vesiculosus*): stimola il metabolismo e la funzionalità tiroidea, grazie al suo contenuto di iodio.
- Avena sativa: ricca di vitamine e minerali, favorisce il corretto funzionamento della tiroide e aiuta a combattere l'astenia.
- Rosa canina: aiuta a modulare il sistema immunitario e a sostenere la funzione tiroidea.
- Biancospino (*Crataegus monogyna*): migliora la circolazione e ha un effetto calmante, utile per alleviare i sintomi associati allo stress.
- Ginepro (*Juniperus*): stimola il metabolismo e supporta la funzione tiroidea.
- Tiglio (*Tilia platyphyllos*): utile per calmare l'ansia e l'insonnia legata all'ipotiroidismo.
- Sandalo rosso (*Pterocarpus santalinus*): un tonico generale che aiuta a sostenere la funzione endocrina.

I Fitoterapici per l'ipertiroidismo, oltre alle piante già menzionate, come Rosa canina, Avena sativa, Biancospino, Sandalo rosso e Tiglio, che fungono da modulatori, sono i sottoelencati:

- Bardana (*Arctium lappa*): ha proprietà depurative e può aiutare a ridurre l'iperattività tiroidea.
- Ferro di cavallo (*Cynara scolymus*): stimola la funzione epatica e può contribuire a normalizzare i livelli ormonali.

- Camomilla (*Matricaria chamomilla*): ha un effetto calmante e aiuta a ridurre l'ansia e lo stress.

Un Approccio Terapeutico Integrato

La kinesiologia applicata e la riflessologia, insieme alla naturopatia, offrono un approccio terapeutico integrato e olistico per il trattamento delle disfunzioni tiroidee. Mentre la kinesiologia individua i punti di squilibrio attraverso i test muscolari, la riflessologia stimola i punti riflessi per supportare il sistema endocrino, e la naturopatia sostiene il corpo con un approccio naturale e nutrizionale. Questi tre approcci si rafforzano a vicenda, creando una sinergia che mira non solo a trattare i sintomi, ma anche a riequilibrare profondamente il corpo e a sostenere il benessere a lungo termine. Le disfunzioni tiroidee sono complesse e possono influenzare diversi aspetti della salute fisica ed emotiva. L'approccio olistico della kinesiologia applicata, combinato con la riflessologia e la naturopatia, offre una visione integrata del trattamento delle disarmonie tiroidee, che va oltre la cura dei sintomi, per affrontare il corpo nella sua totalità. Questo approccio può rappresentare una valida alternativa o un complemento alla medicina convenzionale, supportando il percorso di guarigione naturale del corpo e migliorando la qualità della vita di chi soffre di disfunzioni tiroidee.

Spalla e Psiche: Quando il Corpo Racconta le Emozioni Dott.ssa Angelini Claudia, laureata in Psicologia, Kinesiologa Osteopata



La spalla, oltre ad essere un'articolazione fondamentale per il movimento, è anche uno specchio delle nostre emozioni e del nostro stato psicologico. Le tensioni che si accumulano in questa zona non sono solo il risultato di posture scorrette o sovraccarichi fisici, ma riflettono spesso disagi emotivi come stress, ansia e conflitti interiori irrisolti. La spalla, infatti, si manifesta come un punto di connessione tra corpo e mente, dove le difficoltà psicologiche si traducono in tensioni muscolari. Le diverse aree della spalla possono assumere significati simbolici legati alle nostre dinamiche emotive. Ad esempio, la spalla destra è frequentemente associata alla forza e al coraggio, ma quando è tesa o dolorante, può segnalare un sovraccarico di

responsabilità o la difficoltà nel gestire le aspettative, sia professionali che personali. In altre parole, la tensione nella spalla destra potrebbe riflettere un conflitto tra il desiderio di eccellere nel mondo esterno e il bisogno di equilibrio interiore.

La spalla sinistra, al contrario, è vista come la sede delle emozioni più intime e vulnerabili. Quando questa zona è tesa, spesso è il corpo che ci avverte di difficoltà nelle relazioni personali o di una chiusura verso il nostro mondo interiore. Le tensioni in questa area possono essere un segnale che stiamo ignorando i nostri bisogni affettivi o che non siamo in grado di esprimerli liberamente. In osteopatia, l'approccio olistico considera non solo gli aspetti fisici, ma anche le componenti psicologiche ed emotive dei disturbi. Le tensioni alle spalle, infatti, sono lette come veri e propri messaggi che ci invitano a esplorare ciò che non è stato elaborato psicologicamente. La teoria della "memoria muscolare" suggerisce che i traumi e lo stress non solo si manifestano nel corpo, ma vengono anche "registrati" nei muscoli, portando a contratture e rigidità persistenti. Un trattamento osteopatico che integra la consapevolezza corporea, come la respirazione consapevole e la meditazione, aiuta a liberare le tensioni e a ristabilire l'equilibrio tra corpo e mente, favorendo una guarigione che non si limita solo al dolore fisico, ma promuove anche il benessere psicologico ed emotivo. In questo modo, la spalla non è solo un punto di forza fisica, ma anche un'indicazione delle nostre battaglie interiori, che, se ascoltate, possono condurre a una profonda trasformazione e a un equilibrio duraturo.

Kinesiologia Applicata No - Kinesiologia Applicata Si

Dott. Andrea Laurenti, Farmacista, Kinesiology, Osteopata



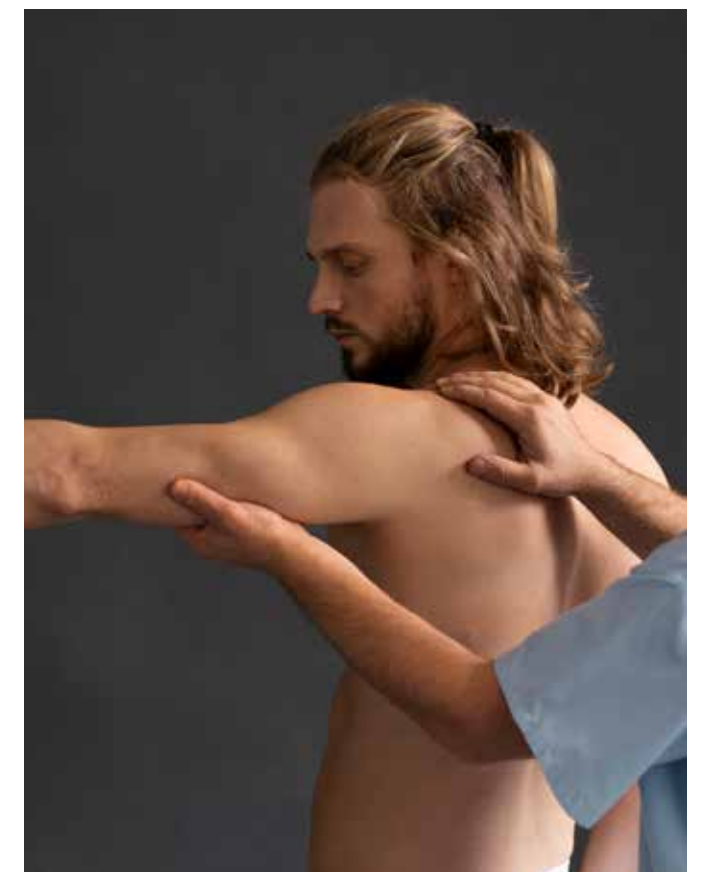
Stamattina tra i tavoli del bar non c'era Mario, il suo gestore. È arrivato nel pomeriggio in farmacia con il braccio sinistro ingessato e la gamba destra fasciata. Gli chiedo cosa è successo e mi racconta che ieri sera, servendo ad un tavolo, è inciampato sulla porta del bar ed è caduto insieme al vassoio dei caffè e degli aperitivi. Non riusciva a muoversi dal dolore, tanto che è stato necessario chiamare un'ambulanza per aiutarlo e poi portarlo al pronto soccorso. Da tempo veniva da me lamentandosi di dolori alle gambe, alla schiena, del male al collo sempre rigido e poi si sentiva la pancia sempre gonfia come un pallone con spesso anche episodi di dissenteria. In passato avevo già notato il suo viso vistosamente gonfio, con un forte rossore e gli avevo chiesto se mangiava in modo disordinato. Mi aveva risposto che quasi sempre mangiava in fretta, quel-

lo che capita e che avanzava dalla giornata al bar, mai ad un orario fisso, spesso a tarda ora ma tutte le volte ripeteva che con questo lavoro e questa vita non si può fare in altro modo. Ha in mano parecchi fogli del pronto soccorso: il bollettino con ticket da pagare, tutta la descrizione dell'intervento fatto in ospedale, gli esami, le radiografie e le ricette con tutti i farmaci prescritti. Sono molti i prodotti che deve prendere tra cui un potente antidolorifico, un antibiotico insieme a fermenti lattici, una crema riparatrice della pelle, tutto il materiale per le medicazioni, un bastone per sostenersi, un reggi-braccio ed un rialzo per il wc. E se il portafoglio non sorride, la spesa è già importante, con tutti questi farmaci anche il fegato tra un po' non sarà certamente felice. In ospedale sono andati buttati anche i vestiti che aveva indosso che gli infermieri sono stati costretti a tagliare per intervenire su di lui. Il bar oggi è chiuso perché Mario chiaramente non può lavorare ma domani riuscirà a riaprire perché ha trovato una persona che lo verrà a sostituire per almeno un mese e questo porterà ad un aumento dei costi da sostenere per l'infortunio. Come Farmacista i problemi di Mario mi hanno portato del lavoro ed anche un beneficio in termini economici che continuerà ancora per più giorni. Invece come Kinesiology ho pensato che l'incidente non sia stata solo sfortuna. Quando una persona inciampa gli manca il passo, praticamente fa la stessa cosa che il Kinesiology compie quando esegue il test muscolare. La differenza è che durante una visita Kinesiology ci si trova comodamente sdraiati su un lettino, quando cammini, se la gamba cede, puoi cadere per terra come nel caso di Mario e farti male.

Kinesiologia Applicata No Kinesiologia Applicata Si

Come Farmacista mi ero accorto che Mario, in conseguenza ai suoi comportamenti distratti e sregolati, stava sviluppando una forte Candida e proprio con la gamba destra ieri sera si è inciampato in un punto dove tutti i giorni passa centinaia di volte. Sempre in Farmacia avevo provato a suggerirgli di prendere qualcosa per depurarsi, cominciare a mettere in ordine l'intestino e di prestare attenzione a quello che mangiava. Con una spesa non esagerata ed un po' di disciplina avrebbe potuto cominciare a risolvere i dolori ed i fastidi che quotidianamente lo limitavano in ogni cosa. Come Kinesiology gli ho spiegato che avrei potuto essere molto più preciso permettendogli di capire il perché stava sempre male, che il suo corpo avrebbe indicato quali rimedi usare per trovare benessere ed equilibrio e che anche in questo caso la spesa sarebbe stata tranquillamente accessibile. Ha sempre preferito invece altre vie, visite specialistiche, terapie varie, l'utilizzo di tanti farmaci antinfiammatori, antidolorifici, gastroprotettori, antibiotici, miliardi di fermenti lattici spendendo soldi comunque ogni volta. Mentre Mario era farmacia per le sue prescrizioni, fatalità, è arrivata Giulia, cliente della farmacia da tempo e mia paziente come Kinesiology da circa tre anni. Un po' di tempo fa mi ha chiesto una visita di Kinesiology per risolvere un problema di pancia gonfia che per lei era particolarmente fastidioso. Il suo corpo ha parlato subito, è stato individuato un problema di Candida intestinale, rapidamente sono stati individuati i rimedi da utilizzare e quali alimenti evitare per ridare all'intestino il giusto equilibrio. Giulia è stata molto attenta, il primo anno ha fatto controlli circa ogni due mesi, ha lavo-

rato inizialmente sulla parte metabolica, poi ha sistemato qualche altro fastidio intervenendo sulla parte strutturale ed ha prestato man mano sempre più attenzione alla sua alimentazione fino ad arrivare ad una forma fisica ottimale. Adesso fa due visite di controllo all'anno, ha imparato a gestirsi molto bene, conosce e sa come usare i rimedi di cui può avere bisogno in autonomia ed infatti era passata in farmacia proprio per prendere un paio di prodotti che tra quelli che ormai usa abitualmente. Neanche a farlo apposta mi sono trovato davanti due situazioni a confronto completamente differenti che immediatamente mi hanno fatto pensare che con un po' di attenzione e di amor proprio si può veramente fare tanto, per noi ed indirettamente anche per gli altri: Kinesiologia Applicata No – Kinesiologia Applicata Si.



La Kinesiologia Applicata al servizio del farmacista

Dott.ssa Marika Acquaviva, Farmacista, Kinesiologa



Mi chiamo Marika Acquaviva, sono una giovane farmacista e da anni nutro una profonda passione per la Medicina Tradizionale Cinese. La mia vita professionale ha preso una svolta quando ho iniziato a praticare la Kinesiologia Applicata: mi sono resa conto che fino a quel momento non stavo davvero aiutando le persone a ritrovare la causa dei loro problemi, ma mi limitavo a silenziarne i sintomi. Grazie alla KINESIOLOGIA APPLICATA, ai test muscolari e alla Localizzazione Terapeutica (TL), oggi posso fare la differenza anche in un semplice consiglio: scegliere un integratore piuttosto che un altro, indicare un rimedio naturale più mirato, o scoprire un legame nascosto dietro un disturbo che sembrava banale.

Dal cortisone all'ascolto del corpo

Qualche tempo fa, davanti a uno sfogo cutaneo, avrei consigliato una pomata cortisonica accompagnata da creme nutrienti e lenitive. Oggi invece il mio approccio è completamente diverso. Non dimenticherò mai il mio primo caso da kinesiologa: una donna di 43 anni soffriva da un mese di un arrossamento attorno alla bocca. Ogni volta che sospendeva la crema cortisonica, il rossore tornava puntualmente. Con il test kinesiologico scoprii che la causa era una Candida intestinale radicata da anni. Dopo tre mesi di cura con un fitoterapico mirato e i giusti accorgimenti alimentari, il problema non si ripresentò più. Esperienze, casi reali e riflessioni di una giovane professionista. Un nuovo modo di guardare alla salute. Alimentazione e fitoterapia: due pilastri fondamentali. Quando si parla di Candida, il primo passo è sempre l'alimentazione: eliminare zuccheri semplici (farina bianca, zucchero, miele), bevande dolcificate, latte e latticini freschi, cereali lievitati (pane, pizza, brioche), alcolici (birra e spumante compresi) e alcuni vegetali come funghi, lattuga, bietole, spinaci e pomodoro. Un valido alleato è il fitocomplesso Q Candida dell'azienda Quantica, disponibile in compresse e in gocce, che contiene cannella, tea tree oil, pompelmo e anice. Sarà sempre il test muscolare di precisione a guidare la scelta della formulazione più adatta alla persona. Quando lo sguardo rivela più di mille parole. Un altro caso significativo è stato quello di una signora di 67 anni con difficoltà digestive e gonfiore addominale. Prima di procedere con il test muscolare, applicai i principi della Fisiognomica e notai che i suoi occhi erano annacquati ("colmi

La Kinesiologia Applicata al servizio del farmacista

d'acqua"), segno di squilibri a livello di fegato e colecisti. Il test confermò questa impressione e qualche tempo dopo la paziente, sottoposta a ecografia, scoprì la presenza di calcoli alla colecisti. Questa esperienza mi ha fatto capire quanto la KINESIOLOGIA APPLICATA, integrata ad altre osservazioni, possa davvero aprire una finestra sulla salute profonda delle persone. Il corpo non mente: il caso della parassitosi. Indimenticabile anche la storia di una donna di 49 anni che soffriva da anni di ragadi e prurito anale. Si era sempre affidata a detergenti e pomate lenitive, senza mai trovare una vera soluzione. Durante il test muscolare emerse invece la presenza di una parassitosi intestinale. Dopo quaranta giorni di cura alimentare e fitoterapica, le ragadi si ridussero drasticamente e il prurito sparì. Il corpo di quella donna stava da anni inviando segnali chiari, ma lei – come tanti – aveva cercato solo di annullarli. Parassiti: ospiti silenziosi. I parassiti possono vivere a lungo nell'organismo senza dare sintomi evidenti. Competono con le cellule sane per le sostanze nutritive e rilasciano tossine che provocano vere e proprie intossicazioni interne. Non sono mai letali, perché hanno tutto l'interesse a convivere con l'ospite, ma nel tempo possono favorire l'insorgere di patologie più gravi. In caso di parassitosi, è fondamentale un regime alimentare accurato: eliminare latte e derivati, glutine, carni rosse e di maiale, crostacei e frutti di mare, oltre ad alcuni frutti molto zuccherini come banana, uva, ananas, cachi e cocco. Anche gli alcolici vanno evitati. Un rimedio fitoterapico efficace è Vermes (Quantica), a base di aglio, pompelmo, zucca e garofano, disponibile anch'esso in compresse e gocce.

Come sempre, il test muscolare aiuta a scegliere la formulazione corretta.

Una professione che si rinnova

Queste esperienze – e molte altre che vivo ogni giorno – mi hanno convinta che la KINESIOLOGIA APPLICATA sia uno strumento prezioso per chi lavora nella salute. Non sostituisce la medicina tradizionale, ma la integra, aiutando ad individuare disturbi funzionali difficilmente rilevabili con esami clinici e strumentali. Le due discipline possono viaggiare su binari paralleli, con un unico grande obiettivo: il raggiungimento dello stato di equilibrio e salute del paziente.

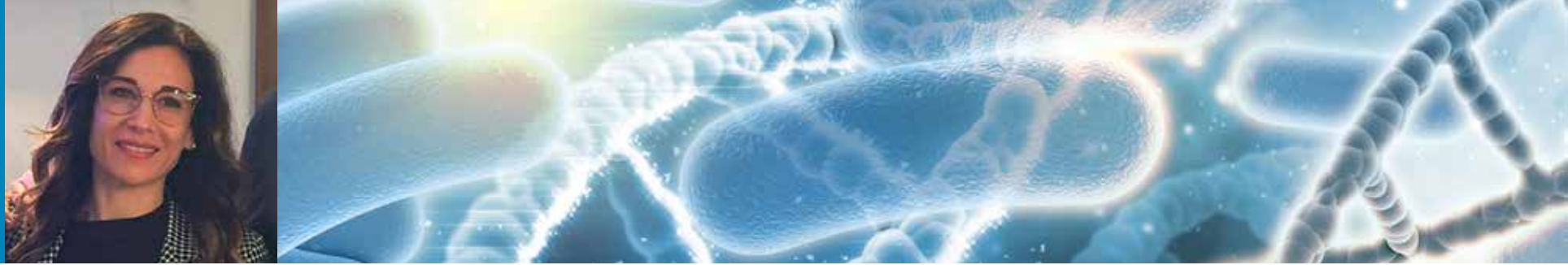


Conclusione

La KINESIOLOGIA APPLICATA mi ha insegnato che dietro ogni sintomo si nasconde un messaggio. Ascoltarlo, interpretarlo e accompagnare la persona con rimedi naturali e indicazioni mirate significa andare oltre il sollievo temporaneo e restituire un equilibrio duraturo. Il mio augurio è che sempre più farmacisti e professionisti della salute possano scoprire questo approccio: perché il corpo non mente mai, basta imparare ad ascoltarlo. Un nuovo modo di guardare alla salute.

La Disbiosi e il ruolo del Microbiota Intestinale

Dott.ssa Pasqualina Forgiione Nutrizionista e Kinesiologa



Negli ultimi anni è diventato sempre più evidente quanto il microbiota intestinale svolga un ruolo fondamentale non solo nella salute dell'apparato digerente, ma anche nel benessere generale dell'organismo. Quando l'equilibrio del microbiota si altera (disbiosi), può verificarsi un aumento di batteri patogeni e dei loro metaboliti tossici, capaci di favorire infiammazioni, aumentare la permeabilità intestinale e alterare il sistema immunitario. Il microbiota intestinale: cos'è e perché è importante. L'intestino ospita miliardi di microrganismi (batteri, virus, funghi, archeotipo) che convivono con l'ospite in una relazione simbiotica.

La composizione del microbiota è influenzata da molteplici fattori:

- Tipo di parto
- Allattamento
- Svezamento
- Alimentazione
- Uso di farmaci, in particolare antibiotici
- Ambiente e stile di vita

Ogni individuo sviluppa un microbiota unico, che si modella soprattutto nei primi anni di vita.

Funzioni del microbiota intestinale

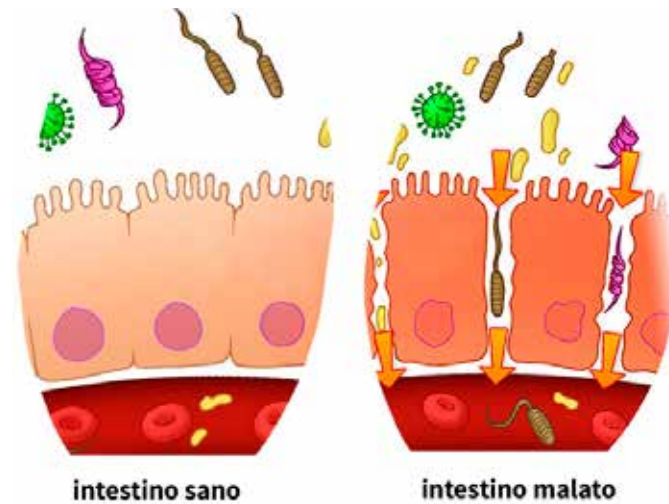
1) Funzioni metaboliche

Produzione di vitamine (es. K, B1, B2, B6, B12, folati)

Sintesi di amminoacidi

Metabolismo degli acidi biliari

Fermentazione di fibre e residui non digeribili, con produzione di acidi grassi a catena corta (SCFA), fondamentali per la salute dell'intestino



2) Funzioni strutturali

Maturazione e differenziazione dell'epitelio intestinale. Regolazione della produzione di muco protettivo. Contributo alla regolazione della permeabilità intestinale

3) Funzioni protettive

Modulazione del sistema immunitario

Inibizione dei patogeni.

Regolazione delle citochine infiammatorie

Le principali tipologie di disbiosi

1) Disbiosi carenziale

Caratterizzata da una riduzione di batteri benefici (es. Bifidobacterium, Lactobacillus). Cause comuni: dieta povera di fibre, alimenti industriali, sedentarietà.

2) Disbiosi putrefattiva

Legata a dieta troppo ricca di carni e grassi animali, e povera di fibre.

Comporta aumento di batteri fermentatori proteici.

3) Disbiosi fermentativa

Associata a eccesso di zuccheri semplici e carboidrati facilmente fermentabili.

4) Disbiosi da sensibilizzazione

Dovuta a un'alterazione della risposta immunitaria intestinale e deficit di IgA secretorie.

5) Disbiosi micotica

Caratterizzata da sovracrescita di funghi, spesso Candida albicans, favorita da eccesso di zuccheri, lieviti e carboidrati raffinati.

Fattori che favoriscono la disbiosi:

- Diete scorrette
- Fumo, alcol
- Sedentarietà
- Stress cronico
- Antibiotici e altri farmaci
- Infezioni intestinali
- Presenza di parassiti o Candida
- Intolleranze e allergie alimentari

La disbiosi può contribuire a disturbi digestivi, infiammazione cronica, alterazioni cutanee, stanchezza, problematiche immunitarie, disturbi del tono dell'umore e persino malattie metaboliche.

Come riequilibrare il microbiota intestinale:

1) Alimentazione

Aumentare il consumo di fibre (verdure, frutta, legumi, cereali integrali)

Ridurre zuccheri semplici, lieviti, alimenti ultra-processati

Limitare lattosio solo in caso di intolleranza accertata

Aumentare cibi fermentati (kefir, yogurt, kimchi, miso, crauti)

2) Stile di vita

Esercizio fisico regolare

Riduzione dello stress

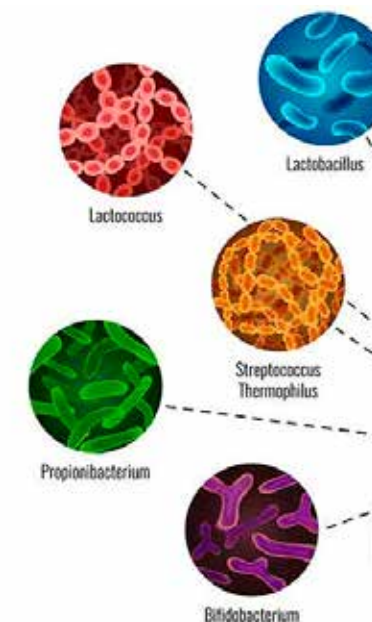
Sonno adeguato

Evitare fumo e abuso di alcol

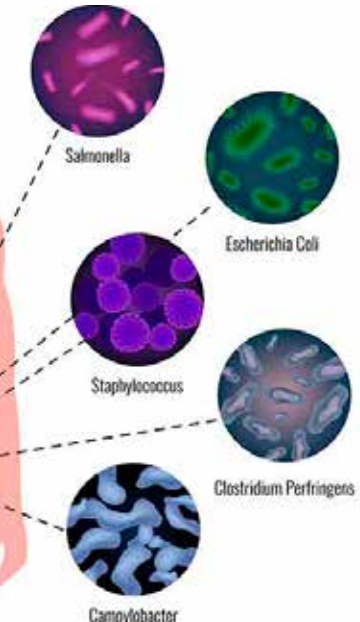
3) Fitoterapia e integratori

Possono essere utili, se indicati da un professionista, alcuni estratti vegetali.

BATTERI BUONI



BATTERI CATTIVI



LA FASCITE PLANTARE

Dr. Gianni Cerbella Fisioterapista, Kinesiologo



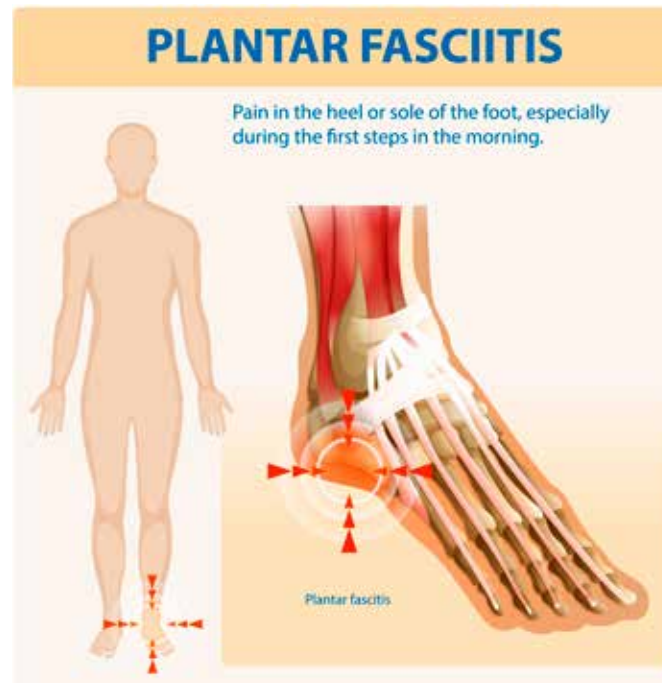
La fascite plantare o sindrome della spina calcaneare, si presenta con un dolore nella regione di inserzione della fascia plantare del calcagno.

Può associarsi o meno, un dolore lungo il margine mediale dell'arco plantare, ovvero lungo il legamento arcuato, che attraversa la parte inferiore del piede e collega il tallone con la base delle dita. In tale contesto, può presentarsi, come pure no, la spina calcaneare. Il dolore è generalmente più acuto al mattino quando ci si rialza dal letto, tende poi a diminuire con i primi 10 minuti di attività, per poi riacutizzarsi dopo essere stati seduti o fermi a lungo.

Spesso peggiora quando si solleva in avanti il tallone nello svolgimento del passo e nel mantenere la stazione eretta per molto tempo. Tra le principali causa di insorgenza di questo disturbo, ci sono la pratica di alcune attività sportive su superficie dure come la corsa, il ballo e il basket. Può riguardare anche coloro che svolgono attività sedentarie o l'uso di scarpe antinfortistiche. Sia i casi degli sportivi che dei sedentari, sono accumulati dall'accorciamento o retrazione dei muscoli del polpaccio e della fascia plantare, riconosciute tra le cause più importanti di tale patologia.

Altre cause possono essere la presenza del piede piatto, cavo e il sovrappeso.

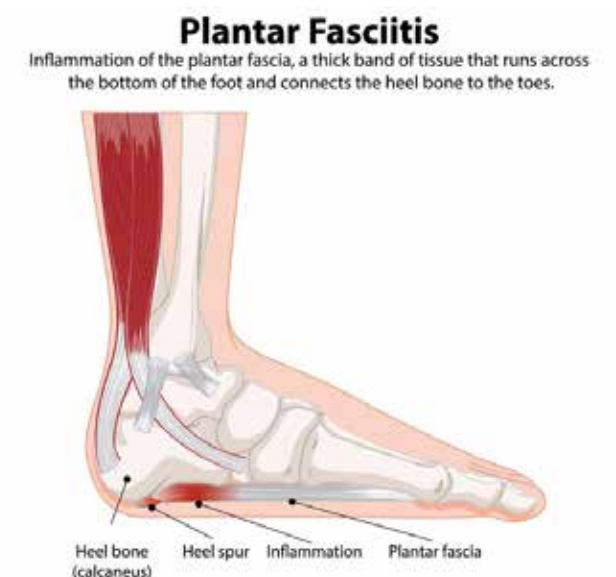
Di solito il dolore si sviluppa gradualmente, interessa solo un piede a volte anche entrambi. La fascite plantare è confermata da un test molto semplice: se ponendo il piede in dorsiflessione e applicando una pressione energica con il pollice sul calcagno si genera dolore il test è positivo. Può sostenere la diagnosi una radiografia



del piede in proiezione laterale per evidenziare la presenza della spina calcaneare, tuttavia, l'esito negativo della radiografia non esclude la diagnosi, d'altra parte speroni evidenti possono essere del tutto asintomatici. Il trattamento fisioterapico consiste in un primo momento nel ridurre la sintomatologia dolorosa, per poi riequilibrare l'apparato muscolo-tendineo ed infine il gesto sportivo o di vita quotidiana. Si inizia con un lavoro di rilassamento muscolare con tecniche manuali come il massaggio connettivale superficiale e profondo, il trattamento dei trigger point, la mobilizzazione passiva dell'arto e lo scolamento delle guaine tendinee per cercare di allentare le tensioni che limitano il movimento. Si possono associare terapie fisiche come il laser, onde d'urto, bioptron e anche del massaggio linfatico manuale per allontanare dalla zona le tossine di rifiuto dei catabolismi. Il lavoro non finisce a studio ma, continua da parte del pazien-

te con esercizi da svolgere a casa propria, di facile esecuzione, il tutto per facilitare e velocizzare il trattamento. Quando il lavoro procede spedito, con poche sedute, il paziente torna alla vita di prima, consapevole anche di pratiche utili sia per la prevenzione che per evitare ricadute ad esempio con esercizi di mantenimento e uso di scarpe appropriate. Cosa dice la medicina integrativa a tale proposito? La kinesiologia applicata dove il fondatore è il dr George Goodheart, afferma che spesso la patologia è dovuta ad un eccesso di candida nel colon ascendente, dove si crea una disbiosi fermentativa che porta ad una diminuzione del PH il quale il corpo lo tampona con un aumento di ritenzione idrica. Quest'ultima produce compressione a livello articolare e sulle guaine tendinee creando tendiniti in varie parti del corpo, tra cui anche la sopracitata fascite plantare. E' importantissimo ripristinare l'equilibrio del nostro intestino (eubiosi), attraverso un'adeguata dieta più possibile alcalina associando ad essa degli integratori fitoterapici scelti direttamente dal corpo del paziente attraverso dei test muscolari kinesiologici. Utile vedere anche i concetti delle filosofie antiche sia cinesi che indiane le quali affermano che quando c'è un meridiano o chakra in disfunzione può causare una sintomatologia dolorosa non spiegabili con gli esami strumentali della medicina allopatica. Un meridiano in disfunzione fortunatamente ci avvisa, prima con sintomi articolari, come ad esempio nel piede, per poi coinvolgere l'organo specifico. In questo caso nel piede, convergono diversi meridiani: reni, vescica urina-

ria, milza, vescicola biliare e fegato. Il meridiano dei reni ha proprio inizio nell'incavo della pianta del piede, passa sotto il malleolo, sul bordo anteriore del tendine di achille e sale nella parte interna della gamba per poi continuare il suo percorso verso l'alto. Il meridiano dei reni va in disfunzione quando il primo chakra, ovvero quello posto in corrispondenza della zona retroperitoneale o lombare si blocca. Essendo questo centro energetico legato all'energia terrestre si chiude per un conflitto di lontananza dalla propria terra o dalla propria casa o per una perdita materiale come avere debiti, aver perso una grossa somma o un'eredità o semplicemente sentirsi minacciati nel proprio ambito lavorativo o domestico. L'esame da superare per completare il processo di apprendimento è quello di saper godere pienamente della materia come strumento di evoluzione di crescita e di espressione di amore. Quindi come abbiamo visto le tecniche per risolvere una fascite plantare possono essere diverse, sta nella professionalità, preparazione ed intuito dell'operatore saper scegliere la più idonea.



KINESIOLOGIA APPLICATA 2026 PER OPERATORI

Presentato dal Dott. Achille Carosi e dal Dott. Ettore Manildo

Kinesiologi – Osteopati – Naturopati – Esperti di alimentazione naturale – Laureati in biologia

Dott. Achille Carosi

Laureato in Osteopatia, Biologia e Kinesiologia Applicata - Expert in Chiropratic - Diploma of Posturology - Fondatore Centro Studi Iliade School. Specializzato per le patologie degli sportivi professionisti e dei calciatori. Perito sulla salute presso il Collegio dei Periti Italiani. Convenzionato con la Polizia di Stato Italiana. Docente incaricato responsabile dei corsi di Osteopatia, Naturopatia e Kinesiologia Applicata presso il Campus Americano a Roma della John Locke University e North West University.



opera in piena autonomia nel campo del benessere individuale e sociale attraverso un metodo energetico naturale non invasivo. Egli è in grado di contribuire al miglioramento della qualità della vita e del benessere psicofisico dell'individuo, effettuando dei test muscolari sulla persona. Il collegamento dei muscoli agli organi interni, per mezzo dei meridiani, rende possibile una lettura del corpo, basata sulla debolezza del singolo muscolo. L'operatore può esercitare in piena autonomia, soprattutto se è in possesso di altre qualifiche professionali, diplomi o lauree. Oppure apprendere per conoscenza personale per migliorare la vita propria e quella dei familiari.

Il terapeuta di KINESIOLOGIA APPLICATA acquisisce conoscenze in:

- area anatomica: con perfetta conoscenza dell'anatomia umana.
- area scientifica: con competenze di chimica, fisica e biomeccanica.
- area psicologica: approfondimenti dedicati allo sviluppo del senso intuitivo.
- area comunicativa: metodologie per poter interloquire e relazionarsi al meglio con l'utente finale.
- area nutrizionale: corretta alimentazione e tecniche detossificanti ed alcalinizzanti.
- area naturale-olistica: riconoscere le piante officinali e il loro utilizzo.

DATE SCUOLA KINESIOLOGIA ROMA 2026

I WEEK END 11-12 APRILE 2026

- Introduzione alla Kinesiologia Applicata
- I muscoli
- Sistema nervoso centrale
- Importanza della valutazione della capacità nervosa di coordinamento della contrazione muscolare
- La triade della salute
- Tecnica precisa per l'esecuzione del test muscolare
- Definizione del muscolo normotonico, ipotonico
- Criteri per la corretta esecuzione del test muscolare
- Cenni di anatomia relativi ai muscoli: deltoide, sottoscapolare, sottospinato e piccolo rotondo

- Modalità operativa, organi e meridiani associati

II WEEK END 16-17 MAGGIO 2026

- Esecuzione pratica di esecuzione corretta dei test muscolari dei muscoli considerati in precedenza
- La localizzazione terapeutica (TL)
- Uso della mano e della calamita
- La triade della salute
- Disturbi strutturali e debolezza muscolare
- Disturbi psicologici e debolezza muscolare
- Disturbi metabolici e debolezza muscolare
- Cenni di anatomia relativa ai muscoli sovra spinato, grande rotondo, gran pettorale clavicolare e gran pettorale sternale
- Modalità operativa, organi e meridiani associati
- Procedura di base per l'indagine kinesiologia
- Esercitazione pratica di esecuzione corretta dei test muscolari considerati

III WEEK END 20-21 GIUGNO 2026

- La flora intestinale e le sue funzioni
- Cause di disbiosi intestinale
- Valutazione differenziale delle disbiosi intestinali
- Tipi di disbiosi
- Effetti delle disbiosi intestinali
- Sindrome del colon irritabile (I.B.S.)
- La valvola ileocecale
- Nuovi concetti di disbiosi
- Valutazione micosi
- Le parassitosi intestinali

IV WEEK END 19-20 SETTEMBRE 2026

- La fisiognomica
- Esercitazioni pratiche in relazione al triangolo della salute, con localizzazione terapeutiche ed utilizzo di provocatori (challenge)
- Valutazioni e rimedi
- Provocatori (challenge) per intossicazioni
- Nosodi
- Esercitazione pratica e valutazioni in Kinesiologia Applicata
- Fiale test complete
- Fiale intolleranza
- Oligoelementi
- Fiori di bach
- Alimentazione detox
- Alimentazione Gruppi Sanguigni
- Indice Glicemico degli alimenti

V WEEK END 10-11 OTTOBRE 2026

Le problematiche metaboliche più comuni e l'associazione con i muscoli corrispettivi

- Quale muscolo scegliere e perché
- Cosa fare se non si trova un muscolo debole
- La provocazione e le possibili sostanze da utilizzare
- Disorganizzazione neurologica e test per la verifica delle disfunzioni cranio-sacrali
- L'acidosi e l'infiammazione da cibo
- L'intolleranza e l'allergia (differenze) e trattamento
- Valutazione e trattamento dell'intossicazione profonda
- Protocolli detossificanti per trattamenti farmacologici caratterizzati da particolare tossicità
- Il ruolo del kinesiologo nel panorama terapeutico allopatico degli ultimi anni
- Come porsi nei confronti dell'utente "paziente" sempre più vittima del sistema
- Codice deontologico e forme di comportamento etico
- Protocollo specifico organo per organo

VI WEEK END 14-15 NOVEMBRE 2026

- Ripasso sui muscoli da utilizzare
- Pratica sulla provocazione sul muscolo o sull'organo che si vuole valutare
- Ripasso della TL sui rimedi da utilizzare
- Clinica approfondita e scelte della terapia da attuare
- Come affrontare i casi particolari
- Lo switching e tecniche relative
- Approfondimento e terapia per la risoluzione di Candida e Parassiti
- Alimentazione alcalina e detossificante
- Come affrontare l'insulino-resistenza
- Imparare a leggere il linguaggio del corpo

VII WEEK END CORSO DI PERFEZIONAMENTO IN KINESIOLOGIA EMOZIONALE 5-6 DICEMBRE 2026

1. M.i.D. E risvolti psicologici dei relativi organi
2. Priorità degli organi in deficit
3. Associazione emozionale ai relativi organi
4. Procedura Kinesiologica per l'individuazione del trauma e la sua relativa causa
5. Tecnica per lo sbocco emozionale
6. Risoluzione della problematica emotiva
7. Test di verifica

INFO:

QUANTICA ASD tel. 0773369641

Achille Carosi tel. 3490775354

Ettore Manildo tel. 3209195652



Dott. Ettore Manildo

Laureato in Osteopatia, Biologia e Kinesiologia Applicata - Expert in Chiropratic - Diploma of Posturology - Founder Centro Studi Iliade School. Esperto in Medicina classica cinese e Fisica quantistica. Perito sulla salute presso il collegio dei periti italiani. Convenzionato con la polizia di Stato Italiana. Docente incaricato responsabile dei corsi di Osteopatia, Naturopatia e Kinesiologia Applicata presso il Campus Americano a Roma della John Locke University e North West University.

Convenzionato con la polizia di Stato Italiana. Docente incaricato responsabile dei corsi di Osteopatia, Naturopatia e Kinesiologia Applicata presso il Campus Americano a Roma della John Locke University e North West University.

Descrizione del Corso:

Molto spesso disturbi apparentemente non gravi e non rivelati dalla diagnostica strumentale e di laboratorio, condizionano sfavorevolmente la nostra esistenza: astenia, psicofisica, stati di ansia, stanchezza, muscolare, disturbi del sonno, cicli mestruali irregolari, alterazioni dell'alvo, gonfiori addominali, reflusso, acidità e mal di testa. La Kinesiologia Applicata, in sostanza, ci permette di interpretare al meglio questi disturbi, ricercando la vera causa per arrivare alla soluzione del problema. L'Operatore di Kinesiologia Applicata è un tecnico che

PTR – Psychosomatic Trauma Release: Un possibile cammino verso la guarigione

Psychosomatic Trauma Release (PTR) non è un approccio isolato, ma un percorso globale e sostenibile che rappresenta un possibile cammino verso la guarigione da traumi, emozioni difficili e credenze limitanti. Sviluppato e approfondito dalla terapeuta Imke Bockelmann e dalla osteochinesiologa Dr. Sonja Christ, PTR combina approcci diagnostici consolidati con strumenti terapeutici innovativi per riconoscere e risolvere blocchi profondi nel sistema emotivo ed energetico dei pazienti. PTR si basa sull'idea che la guarigione sia un percorso individuale, supportato da approcci mirati. Offre ai pazienti l'opportunità di affrontare non solo i sintomi, ma anche le cause profonde in modo sostenibile.

L'importanza del test muscolare nel PTR.

Un elemento centrale del PTR è l'utilizzo del test muscolare, che consente un accesso diretto al sistema nervoso autonomo. La differenza tra un muscolo forte e uno debole è regolata dal sistema nervoso autonomo e riflette il modo in cui il corpo risponde a stimoli specifici. Il test muscolare ha una connessione diretta con l'ipotalamo, che funge da ponte tra il sistema nervoso e l'inconscio. Questo consente di identificare efficacemente blocchi emotivi profondi, credenze e traumi. Questa connessione con l'inconscio rende il metodo particolarmente potente, poiché permette di lavorare su aree spesso nascoste alla mente conscia.

Il ruolo delle fiale Ergopathics nel PTR

Un componente fondamentale del metodo PTR è l'uso delle fiale Ergopathics, appo-



sitamente sviluppate per contenere firme elettromagnetiche che rappresentano tematiche specifiche legate al corpo e alla mente. Queste fiale fungono da chiave per individuare blocchi e ristabilire l'equilibrio energetico.

Caratteristiche delle fiale

- Ogni fiala contiene firme elettromagnetiche che rappresentano temi emotivi, fisici o energetici specifici.
- Le fiale sono conservate in contenitori di vetro da 2 ml di alta qualità, posizionate in box stabili e impilabili per garantire protezione e leggibilità delle etichette.
- Sono compatibili con molti sistemi di test e terapie energetiche, come Bicom, Rayonex ed elettro-agopuntura.

Ambiti di applicazione delle fiale nel PTR

- Le fiale Ergopathics coprono un'ampia gamma di argomenti, tra cui:
- Funzioni organiche e processi sistemici: ad esempio il ciclo di Krebs, il sistema linfatico e l'idratazione.
- Temi emotivi: traumi, credenze limi-

KINESIOLOGIA EMOZIONALE

Dott.ssa Sonja Christ, Kinesiologa, Osteopata

- tanti e potenzianti.
- Sovraccarichi ambientali e chimici: tossine e microbi.
- Kit specializzati: ad esempio ferite, cicatrici, traumi, organi sensoriali (olfatto e gusto).

Come vengono utilizzate le fiale nel PTR

Le fiale Ergopathics offrono ai terapeuti uno strumento preciso per verificare e supportare l'equilibrio energetico del paziente. Durante il processo di test muscolare, le fiale vengono utilizzate per:

1. Identificare i blocchi: Quali fiale rafforzano o indeboliscono il test muscolare?
2. Riconoscere l'origine e la causa: Il problema è legato a un organo specifico, un'emozione o un tema transgenerazionale?
3. Selezionare i metodi di risoluzione: Il corpo indica quale tecnica – occhiali cromatici, tapping, movimenti oculari o costellazioni sistemiche – è preferita per risolvere il blocco.

La selezione e l'applicazione mirata delle fiale consente di personalizzare le sedute in base alle esigenze specifiche del paziente, ottenendo risultati efficaci. Temi transgenerazionali e la loro risoluzione PTR non si limita al livello individuale, ma esplora anche i blocchi transgenerazionali. Traumi o credenze limitanti possono essere trasmessi epigeneticamente da una generazione all'altra. Grazie alle fiale e al test muscolare, è possibile identificare se il problema:

- Deriva dall'esperienza personale del paziente.
- È stato trasmesso dalla linea materna o paterna.

- Ha origine in una specifica generazione.

La capacità di riconoscere e risolvere questi temi profondi rende PTR un approccio unico nella terapia olistica.

PTR: Un percorso olistico e sostenibile verso la guarigione PTR combina la forza di metodi consolidati, come la diagnostica regolativa e il test muscolare, con strumenti moderni come le fiale Ergopathics. Non è solo un metodo, ma un processo che aiuta i pazienti ad attivare le proprie capacità di auto-guarigione e ottenere risultati duraturi.

Lo sviluppo del PTR è stato ispirato in modo significativo dal lavoro di esperti rinomati, tra cui Dr. Dietrich Klinghardt, Dr. George Goodheart, Dr. Nelson, Dr. Fred Gallo e Bert Hellinger. Le loro scoperte in ambiti come la Kinesiologia, la Medicina Energetica e gli approcci sistemici costituiscono la base di molti metodi terapeutici moderni. Altri contributi importanti sono considerati nello sviluppo del PTR per rendere questi approcci più accessibili a terapeuti e pazienti.

**CORSO DI FORMAZIONE
in KINESIOLOGIA EMOZIONALE
Roma 7/8 marzo 2026**

Presso IACON Roma p.zza Rondanini, 48

Costo:
€ 200 prenotando entro il 28 Febbraio 2026
€ 250 pagando il loco

Scuola di Osteopatia 2026/2027 - Roma

Riservato a Kinesiologi, Osteopati Chiropratici, Medici, Fisioterapisti, Odontoiatri, Posturologi, Naturopati e Laureati in Scienze Motorie

Chi ci conosce, sa che la formazione, oltre che la libera professione, hanno sempre fatto parte della nostra delle nostre priorità professionali. Lavorando infatti da oltre 40 anni nell'ambito della salute abbiamo pensato di presentare a tutti i nostri allievi un corso di formazione specifico, che mette sapientemente insieme tutte quelle nozioni di medicina complementare che aiutano il paziente/utente a ristabilire nel più breve tempo possibile la sua salute.

Ma perché è un corso del genere?

Perché spesso ci si trova a trattare un utente dal punto di vista osteopatico e ci rendiamo conto che ci sono anche problematiche metaboliche alla base dei suoi disturbi e al contrario, a volte mentre si fanno i test Kinesiologici nella ricerca di un muscolo indicatore debole, ci si rende conto che la debolezza muscolare è sfociata nel patologico e quindi si necessita anche di un trattamento osteopatico. Con una visione olistica a 360°, considerando il corpo come una entità universale si insegna a lavorare prevalentemente sulla causa del disturbo basandosi non soltanto su dati nosologici, ma anche su principi di fisica quantistica e di medicina antica cinese. Il focus del post graduate ci permette di lavorare con numerose tecniche per avere una performance migliore e risolvere sia il sintomo che la causa del problema che rileviamo, mettendo in atto concetti come OSTEOPATIA (cranio sacrale-strutturale-viscerale) KINESIOLOGIA APPLICATA, POSTUROLOGIA e ALIMENTAZIONE NATURALE che sono il fiore all'occhiello di QUANTICA, punto di riferimento della medicina complementare olistica in ambito nazionale. Insegniamo la Kinesiologia Applicata agli Osteopati e l'Osteopatia ai Kinesiologi.

Achille ed Ettore

INFO:

Quantica ASD tel. 0773369641
Achille Carosi tel. 3490775354
Ettore Manildo tel. 3209195652

Le basi del metodo

1° weekend 12 - 13 Settembre 2026

- Esame posturale di base
- Che cos'è l'osteopatia
- I tre principi su cui si basa l'osteopatia
- Le tecniche osteopatiche
- Storia dell'Osteopatia
- Il concetto di Osteopatia
- La chiropratica
- Dissezione dei muscoli dell'articolazione scapolo omerale
- I muscoli dell'addome
- I muscoli delle gambe.
- Il sistema nervoso centrale
- I nervi spinali
- Sistema nervoso periferico
- Il sistema nervoso centrale
- L'importanza della capacità nervosa di reclutamento
- Definizione di muscolo normo tonico ipotonico
- Approccio osteopatico olistico
- La triade della salute
- Disturbi muscolari e debolezza muscolare
- Disturbi psicologici e debolezza muscolare
- Disturbi metabolici e debolezza muscolare

Dalla valutazione al protocollo terapeutico

2° weekend 24 -25 ottobre 2026

- Le tre fasi del Prald
- Esame della piccola pelvi
- Il test dei rotatori
- Il test della falsa gamba corta
- La regione del collo
- I muscoli Suboccipitali
- La regione del dorso superiore
- Il Prald di tutti i muscoli del collo e della spalla
- La manovra del cucchiaino della spalla
- Lo scollamento della scapola
- Il trust cervicale

Approccio pluridisciplinare alle problematiche posturali

3° weekend 28 - 29 novembre 2026

- I Prald: dettagli
- Proiezione degli organi e visceri
- La stimolazione dei Trigger point
- Terapie localizzate
- Osteopatia craniale e Kinesiologia applicata
- La stimolazione linfatica
- Trigger point che cosa sono
- La sindrome del dolore miofasciale e i Trigger point
- Le manovre manipolative
- Ripasso di tutti i muscoli del dorso
- Il trust delle vertebre dorsali (pistola)

Kinesiologia Applicata modulo podalico e attivatori muscolari podalici

4° weekend 30-31 Gennaio 2027

- Test muscolo occhi
- Test denti, test bocca aperta, test bocca chiusa
- Test lingua
- Test sfenoide
- Test giugulare
- Test cervicali alte (primi 45°) C0 C1 C2
- Test cervicali basse (C3 C7)
- Test Colonna vertebrale
- Test appoggio podalico
- I test più importanti per l'arto inferiore
- Disallineamento arti inferiori
- Tecnica di origine ed inserzione
- Organo tendineo del Golgi
- La pompa di Lejars: cuore periferico
- Sistema podalico: prima bilancia del corpo umano
- La muscolatura del piede
- Architettura plantare: la volta
- Propriocezione podalica
- Il piede di oggi
- Attivatore propriocettivo: Metodo Gorio
- Attivatore propriocettivo: Metodo Gorio
- Come si attiva
- Indicazioni terapeutiche

Osteopatia viscerale

5° weekend 27 - 28 marzo 2027

- Il sistema digestivo
- Lo stomaco
- Il pancreas
- La milza
- Il fegato
- La colecisti
- L'intestino tenue
- La Vic (valvola ileocecale)
- Il colon ascendente
- Il colon trasverso
- Il colon discendente
- La funzionalità degli organi
- La palpazione degli organi
- La disbiosi intestinale
- La candida intestinale
- La parassitosi intestinale
- Il reflusso gastroesofageo
- Protocolli fitoterapici
- Protocolli alimentari
- Collegamento muscolo meridiano organo
- Integrazione kinesiologica
- Indicazioni terapeutiche

Orari:

Sabato 10.00/18.00 -

Domenica 9.00 /14.00 - Sede: Roma

L'osteopatia e la posturologia in ambito metabolico

6° weekend 22 - 23 Maggio 2027

- Back School
- Il sistema tonico posturale
- La postura standard
- Il rachide dorso lombare e sacrale
- Le curve fisiologiche della colonna
- Disco e discopatia
- Ernia del disco
- Localizzazioni delle algie
- Le cause del dolore vertebrale
- Le Scoliosi
- Cause aspecifiche del dolore vertebrale
- Chinesiterapia (esercitazioni)
- Le funzioni del rachide
- Le Scoliosi
- La cifosi dorsale
- La lombalgia
- Ernie discali
- La spondilolistesi
- La spondilolisi
- Tecniche di trattamento e correzione diretta con il trust lumbar roll
- I test posturali
- Il test muscolare kinesiologico

Ripasso principi di base di Kinesiologia Applicata ed Osteopatia in ambito bioenergetico

7° weekend 26 - 27 giugno 2027

- Connessioni tra muscolo meridiano organo
- L'osteopatia viscerale e Kinesiologia applicata
- L'analisi palpatoria
- L'approccio semplificato e veloce per trattare le disfunzioni
- Velocizzare il trattamento delle problematiche emozionali
- Velocizzare il trattamento le problematiche strutturali
- Ripasso di tutti i test muscolari considerati in precedenza
- Le fiale test
- Le fiale intolleranze
- Oligoelementi
- Fiori di Bach
- Imparare a leggere linguaggio del corpo
- Codice deontologico e forme di comportamento etico
- Cosa fare per non invadere competenze altrui e non diventare un apprendista stregone
- Come stabilire collaborazioni con gli specialisti di riferimento?
- Chiedi al corpo ed avrai la risposta
- Considerazioni di fine corso



Omeosalusvet è un'azienda nata nel 2010 è in forte espansione su tutto il territorio nazionale, sia per quello che riguarda la distribuzione del farmaco, del prodotto omeopatico e degli integratori fitoterapici. L'azienda si distingue soprattutto per la preparazione e produzione di fitocomplessi di altissima qualità, formulati secondo criteri strettamente controllati dal punto di vista della posologia, della modalità di somministrazione e dalla

qualità dei principi attivi in piena armonia con la natura. L'omeosalusvet dispone di un moderno e fornito laboratorio erboristico ristrutturato nel 2017 secondo la normativa vigente, con zone distinte tra prodotti liquidi e secchi. L'azienda dispone di una superficie di 1500 mq. con attrezzature tecnologiche molto all'avanguardia. Il laboratorio è in grado di allestire qualsiasi preparazione Galenica, dalle tisane semplici o composte ai fiori di Bach, alle tinture madri ai macerati gliceridi, dagli estratti liquidi alle capsule di estratto secco di piante. La linea "QUANTICA" nasce dalla voglia di formulare prodotti naturali al fine di risolvere disturbi funzionali che coinvolgono la gran parte della popolazione a cui a volte si stenta a trovare una soluzione. I principi attivi contenuti nella linea "Quantica" sono frutto di anni di ricerca da parte dei più importanti esperti del settore: Erboristi, Biologi, Chimici, Kinesiologi etc. I prodotti sono titolati in una quantità infinitesimale in grado di non interagire con protocolli allopatrici, farmacologici e di non generare allergie o intolleranze. La linea "Quantica" ha ricevuto apprezzamenti e riconoscimenti dagli organi ministeriali competenti, per cui i prodotti sono stati catalogati come un'eccellenza del panorama nazionale nel campo della fitoterapia.

La linea **QUANTICA** nasce dal concetto che la medicina è una, e non bisogna scegliere quella di estradizione accademica o quella non convenzionale alternativa e soprattutto naturale. Naturale significa che essa è nata in epoche lontane sulla base di concetti sia antichi che moderni, che mettono il soggetto in condizioni di scegliere in che modo vivere e in che modo curarsi. QUANTICA, "ENERGIA VITALE AMPLIFICATA", è questo il progetto di una linea di prodotti a base di piante officinali e di estratti vegetali di primissimo ordine assemblati in una formulazione originale con una scelta accurata delle materie prime, che in maniera sinergica attivano processi metabolici in grado di aiutare a ristabilire la salute in primis, ed il benessere psicofisico. I Prodotti della linea QUANTICA, sono frutto di una lunga esperienza attiva sul campo, che ha permesso ad Omeosalusvet e ai suoi collaboratori di utilizzare la natura come attore principale per la salute dell'individuo, salute che per gli stili di vita scorretti e caotici, hanno portato un aumento di alcune patologie come sindrome metabolica, cardiopatia, obesità, ansia ed ipertensione. Tutti i Prodotti dalla linea QUANTICA, sono adatti al trattamento di disturbi funzionali che, se non precocemente trattati si trasformeranno in malattie conclamate. Il fitocomplesso si basa sul concetto che il risultato prodotto non è solo l'azione della pianta con i suoi principi attivi e chimici, ma è tutto l'insieme dei fitoterapici contenuti nel fitocomplesso, che in maniera sinergica come gli orchestrali nell'esecuzione di una sinfonia, riescono a dare quella performance che aiuta l'individuo a migliorare la propria salute.



Accauno Flacone 200 ml

Reflusso gastroesofageo e sintomi associati

Svolge un'azione antiacida, antisettica, analgesica, antiemetica, carminativa, cicatrizzante, protettiva e riparativa dello stomaco e del cardias.

Integratore alimentare, Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua; Sodio alginato 1 g*; Sodio bicarbonato 534 mg* (Sodio elementare totale 252 mg*); Aroma naturale di fragola e lampone; Conservante: Sodio benzoato; Sodio alginato



Calmaplus Flacone 50 ml

Per il benessere del tono dell'umore

Stati ansiosi, emotività eccessiva, ipersensibilità, agitazione, irrequietezza, tachicardia, disturbi psicosomatici e del sonno.

Integratore alimentare, Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua; Alcool etilico; Luppulo (*Humulus lupulus* L.) strobili estratto fluido; Biancospino (*Crataegus oxyacantha* auct.) fiori e foglie; Valeriana (*Valeriana officinalis* L.) radice; Melissa (*Melissa officinalis* L.) parti aeree fiorite; Camomilla (*Matricaria chamomilla* L.) capolini; Escalzia (*Eschscholzia californica* Cham.) parti aeree fiorite.



Cistum Flacone 200 ml

Cistiti acute e croniche

Cistiti ricorrenti, cistiti emorragiche, cistiti da catetere, uretriti, infezioni batteriche delle vie urinarie di vario tipo.

Integratore alimentare, Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua; Alcool etilico; D-Mannosio; Uva ursina (*Arctostaphylos uva-ursi* L. Spreng.) foglie; Spaccapietra (*Ceterach officinarum* DC.) foglie; Mirtillo rosso (*Vaccinium macrocarpon* Aiton) frutti; Pau d'arco (*Tabebuia avellanae* Lorentz ex Griseb) corteccia; Boswellia (*Boswellia serrata* Roxb. Ex Colebr.) gomme-resina; Conservante: sorbato di potassio; Acidificante: acido citrico.



Colecist gocce 50 ml

Fango e calcoli biliare

Svolge un'azione depurativa e rigeneratrice del Fegato e della Vescicola Biliare

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Rafano, Genziana, Boldo, Tarassaco, Fumaria, Crisantello americano.



Colum sciroppo 200 ml

Sindrome del Colon Irritabile, Infiammazione Cronica Silente

Alterazioni dell'intestino crasso anche su base psicosomatica

Integratore alimentare, Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Anice verde, Finocchio, Cumino, Pompelmo, Passiflora, Malva, Melissa, Camomilla comune, Tea tree.



Flogosis Flacone 50 ml

Infiammazioni di varia natura

Dolori artrosici e artrici, traumatismi e sindromi algiche

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua; Alcool etilico; Boswellia (Boswellia serrata Roxb. Ex Colebr.) resina estratto fluido 900 mg; Salice (Salix alba L.) corteccia estratto fluido 603 mg*; Artiglio del diavolo (Harpagophytum procumbens (Burch.) DC.) radice 201 mg*; Ribes nero (Ribes nigrum L.) gemme 45 mg*.*



Depremix gocce 50 ml

Riequilibrante del Sistema Nervoso Centrale

Ciclotimia, tristezza, malinconia, esaurimento nervoso, ipocondria ed astenia psico-fisica

Integratore alimentare, Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua; Alcool etilico; Magnolia (Magnolia officinalis Rehder & Wilson) corteccia; Eleuterococco (Eleutherococcus senticosus Rupr. et Maxim.) radice; Vischio (Viscum album) foglie e giovani rami; Griffonia (Griffonia simplicifolia (DC.) Baill.) semi; Iperico (Hypericum perforatum L.) parti aeree fiorite



Kolestum Cps 15 g

Dislipidemie e ipercolesterolemia

Dislipidemie e ipercolesterolemia

Integratore alimentare a base di estratti vegetali

Ingredienti: Tarassaco (Taraxacum officinale (L.) Weber ex F.H.Wigg.) radice estratto secco (titolato al 2% in Inulina); Carciofo (Cynara scolymus L.) foglie estratto secco (titolato al 5% in Acido clorogenico); Riso rosso (Oryza sativa L.) semi fermentato da Monascus purpureus estratto secco (titolato al 3% in Monacoline totali); Cardo mariano (Silybum marianum (L.) Gaertn.) frutti estratto secco (titolato al 80% in Silmarina); Canna da zucchero (Saccharum officinarum L.) succo estratto secco (titolato al 5% in Policosanoli); Coenzima Q10. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.



Drenum flacone 200 ml

Drenante depurativo

Drenante dei reni, utile per la ritenzione idrica e la stasi linfatica.

Integratore alimentare, Miscela di estratti idroalcolici

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali

Ingredienti: Estratto fluido di Spaccapietra (Acqua, Alcool Etilico, Ceterach officinarum DC. foglie, Acidificante: Acido citrico, Conservanti: sorbato di potassio, benzoato di sodio) 168 mg; Vite rossa (Vitis vinifera L.) foglie 126 mg*; Tè verde (Camellia sinensis (L.) Kuntze) foglie 112 mg*; Pilosella (Hieracium pilosella L.) parti aeree 97 mg*; Asparago (Asparagus officinalis L.) radice 84 mg*; Orthosiphon (Orthosiphon stamineus Benth.) semi 56 mg*; Ortica (Urtica dioica L.) foglie 42 mg*; Centella asiatica (Hydrocotyle asiatica L.) parti aeree 28 mg*; Mais (Zea mays L.) stigmi 28 mg*; Betulla (Betula pendula Roth.) foglie 19 mg*.*



Lassaplus e Lassaplus junior Sciroppo 200 ml

Disbiosi putrefattiva (stipsi)

Stipsi acuta e cronica

Integratore alimentare a base di estratti vegetali

Ingredienti: Zucchero, Acqua, Estratto acquoso di Fico, Orniello, Malva, Frangula, Senna. Acidificante: acido citrico. Conservante: Potassio sorbato



Epatum sciroppo 200 ml

Drenante fegato

Drenante fegato e della vescicola biliare

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Genziana, Desmodio, Cardo Mariamo, Rafano nero, Tarassaco, Fumaria, Carciofo.



Mestrum cps 15 g

Benessere organi riproduttivi femminili

Favorire la naturale fisiologia dell'apparato riproduttore femminile.

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali

Ingredienti: Agnocasto (Vitex agnus-castus L.) frutti estratto secco (titolato al 0,5% in Agnusidi) 230 mg; Angelica cinese (Angelica sinensis Oliv.) radice estratto secco (titolato al 10% in Lingustilide) 230 mg*; Soia (Glycine Max (L.) Merr.) semi estratto secco (titolato al 40% in Isoflavoni) 200 mg* di cui isoflavoni 80 mg*; Dioscorea (Dioscorea villosa L.) radice estratto secco (titolato al 20% in Diosgenina) 132 mg*; Salice bianco (Salix alba L.) corteccia estratto secco (titolato al 15% in Salicina) 8 mg* di cui salicina 1,2 mg*. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.*



MG Quantum Magnesio in polvere 200 g

Per il corretto funzionamento delle cellule nervose
Utile nel trattamento di tutte le forme dolorose a coinvolgimento nervoso.

Composizione

Magnesio carbonato; Magnesio ossido; Magnesio gluconato; Magnesio glicerosolfato;
Magnesio bicarbonato; Magnesio carbonato;



QCandida Plus cps 400 mg

Antimicotico, antibatterico, antivirale
Antifungina, antivirale, antimicrobica, antibatterica

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali.

Ingredienti: Cannella (titolata allo 0,89% in cinnamaldehyde 5% flavonoidi), Pompelmo (titolato al 50% in bioflavonoidi), Anice stellato, Timo serpillio, Tea Tree oil polvere (titolato al 70% in olio essenziale agente antiagglomerante: biossido di silicio). Agente antiagglomerante: sali di magnesio degli acidi grassi. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.



Prostall cps 15 g

Per la normale funzionalità prostatica
Prostatiti e ipertrofia prostatica

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali

Ingredienti: Zucca (Cucurbita maxima Duch.) semi polvere; Ortica (Urtica dioica L.) radice polvere; Epilobio (Epilobium parviflorum Schreb.) parti aeree polvere; Serenoa (Serenoa repens (W.Bartram) Small) frutti estratto secco (titolato al 45% in Acidi grassi); Gramigna (Agropyron repens (L.) P. Beauv.) rizoma polvere; Uva ursina (Arctostaphylos uva-ursi L. Spreng.) foglie estratto secco (titolato al 10% in Flavonoidi); Propoli resina estratto secco; Licopene da Pomodoro (Solanum lycopersicum L.) frutto; Zinco ossido liposomiale (Emulsionante: lecitina di girasole; Zinco ossido). Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.



Tiromin gocce 50 ml

Ipotiroidismo
Ipofunzionalità

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Fucus, Luppolo, Passiflora, Arancio amaro (contenuto in sinefrina $\leq 0,15\%$, contenuto octopamia $< 1/8$ del contenuto di sinefrina), Biancospino.



QBurner cps 30 g

Sovrappeso e obesità
Favorire la riduzione del peso corporeo e del giro vita

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali

Ingredienti: Garcinia (Garcinia cambogia Gaernt. Desr.) frutto estratto secco (titolato al 60% in Acido idrossi-citrico); Rabarbaro (Rheum Palmatum L.) radice estratto secco (titolato al 5% in Reina); Gymnema (Gymnema sylvestre Retz. R.Br.) foglie estratto secco (titolato al 25% in Acidi gymnemici); Arancio amaro (Citrus aurantium var. amara L.) frutto estratto secco (titolato al 13% in Sinefrina); L-Carnitina. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.



Vermes gocce 50 ml

Parassitosi intestinale
Disbiosi intestinale e la microflora vaginale

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici

Ingredienti: Acqua, Alcol etilico, Garofano, Zucca, Aglio, Pompelmo, Tabebuia



QCandida gocce 50 ml

Disbiosi e Candida
Antifungina, antivirale, antimicrobica, antibatterica

Integratore alimentare. Miscela di estratti idroalcolici.

Ingredienti: Alcol etilico, Acqua, Echinacea, Uncaria, Timo serpillio, Tabebuia, Cannella



Vermes Plus capsule 730 mg

Antiparassitario intestinale
Antiparassitario, vermifugo, antelmintico.

Integratore alimentare, a base di estratti vegetali

Ingredienti: Noce, Tabebuia, Assenzio, Aglio (titolato al 2% in allina), Partenio (titolato al 0,5% in partenolidi). Agente agglomerante: Sali di magnesio degli acidi grassi. Agente di rivestimento: idrossipropilmetilcellulosa.





SCUOLA DI KINESIOLOGIA APPLICATA
SCUOLA DI OSTEOPATIA
Scuola di formazione professionale



**Fai della Kinesiologia Applicata
e dell'Osteopatia la tua unica professione**

QUANTICA ASD - tel. 0773.369641

Achille Carosi - 349.0775354 - **Ettore Manildo** - 320.9195652